



Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania

VERBALE n. 2020.003 del 10/2/2020

Lunedì 10 febbraio 2020 alle ore 15.00, presso la stanza n. 15 del Consiglio Regionale della Campania -Centro Direzionale - Napoli - Isola F/8, è riunita la Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania (di seguito Consulta), giusta convocazione del Presidente a mezzo PEC del 2/2/2020 con il seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazioni del Presidente
- 2) struttura di supporto
- 3) prerogative, poteri e limiti della Consulta
- 4) urgenti e sopravvenute

Sono presenti per la Consulta¹

- Prof. Pasquale Stanzone
- Prof. Avv. Alfonso Furgiuele
- Avv. Adolfo Russo
- Avv. Domenico Santonastaso
- Prof. Avv. d'Ippolito Francesco Eriberto

Per la struttura di supporto è presente il dott. Eugenio Aveta, dirigente della Giunta Regionale della Campania.

Atteso che all'attualità sono stati formalmente comunicati i nominativi del personale della Giunta individuati per comporre la Struttura di supporto e indicati i nominativi del personale del Consiglio regionale incaricati di dare temporaneo supporto alle attività della Consulta e che, tuttavia, si è in attesa del necessario atto deliberativo - come peraltro rappresentato dal Segretario generale del Consiglio regionale della Campania con propria nota n. 1680 del 3/2/2020 - ai sensi dell'articolo 10, comma 1 secondo periodo, del Regolamento della Consulta, con voto unanime dei presenti, per l'occasione viene conferita al componente Santonastaso la funzione di verbalizzante Segretario f.f..

Validamente costituita la seduta, il Presidente introduce, congiuntamente, il primo e il secondo punto all'o.d.g. e, preso atto delle intervenute novità circa il supporto amministrativo alla Consulta, di cui alla citata nota a firma del Segretario generale del Consiglio regionale, invita il dirigente individuato dalla Giunta a farsi parte attiva, per quanto di competenza, per assicurare che si concluda al più presto l'iter di nomina formale della Struttura di supporto.

A beneficio della nominanda nuova struttura di supporto, il Presidente riassume quindi le esigenze operative già espresse nei verbali delle precedenti sedute.

La Consulta, in quanto organo statutario dotato di autonomia organizzativa e regolamentare, ha esigenza di disporre in autonomia di un sistema di protocollazione informatica.

Sarebbe preferibile si adottasse un sistema a sé stante, con propria numerazione progressiva.

¹ I componenti della Consulta sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 1 del 9 gennaio 2019 (pubblicato sul BURC n. 3 del 17/1/2019) e n. 15 del 16 aprile 2019 (pubblicato sul BURC n. 22 del 23/4/2019).



Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania

Tuttavia, consapevole che una soluzione del genere comporta l'installazione di software open source o di terzi su postazioni regionali collegate alla intranet del Consiglio regionale, con evidenti ricadute operative e di costo in termini di policy di sicurezza e di manutenzione, la Consulta conviene sulla opportunità di adottare il sistema di protocollazione in uso nel Consiglio a condizione che il relativo perimetro si configuri come spazio logico chiuso alle strutture amministrative del Consiglio (a eccezione delle utenze di intervento tecnico e manutentive), e sia sottostante al nodo logico gerarchicamente più alto, nonché autonomo e dotato di utenze proprie di protocollazione e consultazione.

La Consulta demanda al dirigente della struttura di supporto le conseguenti attività di raccordo con le strutture amministrative del Consiglio e con il CED per conseguire detto risultato.

La Consulta manifesta esigenza di accrescere la possibilità di dare conto del proprio operato mediante la homepage ospitata sul portale del Consiglio regionale e su quello della Giunta, ritenendo necessario che anche nell'ambito della intranet del Consiglio sia presente un banner di rinvio alla propria homepage, al pari di altri organismi già ivi presenti.

Circa l'ampliamento della possibilità di ospitare contenuti ulteriori ai pareri e alle sottostanti richieste, la Consulta ritiene che la propria homepage debba essere rivista in analogia a quella di altri organismi ospitati sul portale del Consiglio.

Un possibile ampliamento potrebbe prevedere la presenza di un colonnino o di un menù con voci che rinviano ai seguenti contenuti:

- Homepage (riportante illustrazione descrittiva delle funzioni e del funzionamento della Consulta);
- Consulta (con rinvio alla composizione nominativa dell'Organo e link di secondo livello ai rispettivi curricula);
- Disposizioni generali (contenente distinte chiamate con link ai seguenti contenuti: Statuto/Legge regionale/Regolamento/atti di nomina);
- Attività (contenente distinte chiamate con link ai seguenti contenuti: convocazioni/verbali/pareri interpretativi/pareri di conformità/Relazioni/approfondimenti/altro);
- Struttura di supporto (link a sezione riportante illustrazione descrittiva dei relativi compiti come descritti nel Regolamento della Consulta).

Circa la homepage ospitata sul portale della Giunta regionale, la Consulta conviene sulla opportunità di adottare un link che rinvii alla homepage ospitata sul portale del Consiglio, così da eliminare l'aggravio operativo correlato alla necessità di coordinare i rispettivi contenuti.

Ulteriore aspetto affrontato dalla Consulta è la possibilità di sviluppare un'attività scientifica e di approfondimento sui temi pertinenti le proprie finalità e la successiva divulgazione.

Allo stato, il capitolo contabile dedicato alla Consulta risulterebbe dotato unicamente delle disponibilità necessarie alla spesa per indennità a titolo di rimborso spese per i componenti (cfr. articolo 8, comma 6, della LR 25/2018). In tale evenienza, risulta necessario disporre di risorse aggiuntive per finanziare un programma di attività di approfondimento e divulgative con lo scopo di accrescere il ritorno informativo per la collettività circa le attività della Consulta e la sua visibilità, rappresentando al meglio le funzioni di alta consulenza giuridica svolte.

La Consulta demanda al dirigente il compito di verificare la disponibilità di risorse sul capitolo esistente, di eventuali residui dalle annualità passate e la possibilità di ulteriore finanziamento a fronte di un programma di attività da redigere; nonché la possibilità di conseguire autonomia nella gestione della spesa.

Nel frattempo, la Consulta conviene che - ampliata la capacità del proprio sito di ospitare e presentare contenuti ulteriori ai pareri - senza costi aggiuntivi si potrebbero redigere documenti di approfondimento e



Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania

divulgarli tramite il portale. Tale soluzione appare al momento più agevole rispetto alla produzione e pubblicazione di un quaderno giuridico a cadenza periodica, soluzione che richiede maggiori costi e l'organizzazione di una attività redazionale con relative iscrizioni e funzioni di responsabilità.

La Consulta conviene altresì sulla opportunità di realizzare un opuscolo o brochure illustrativa dell'istituzione, delle sue funzioni e prerogative nonché delle modalità di suo interpellato; iniziativa che dia visibilità esterna delle proprie funzioni e delle opportunità per la platea di riferimento cui essa si rivolge.

La Consulta demanda al dirigente la verifica della possibilità di realizzare graficamente, presso il Consiglio o la Giunta regionale, un pdf dell'opuscolo da pubblicare poi sul sito e da diffondere riservandosi sui contenuti da pubblicare.

Circa il quarto punto all'o.d.g. il Presidente comunica che non vi sono fatti o atti urgenti e/o sopravvenuti per cui, non essendovi altro da discutere e decidere, dichiara chiusa la seduta alle ore 17:30.

Napoli, 10 febbraio 2020 - Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente demanda alla Struttura di supporto le comunicazioni e gli adempimenti conseguenti

Il Segretario f.f.

*(ex art. 10, comma 1, secondo periodo, del
Regolamento della Consulta)*

(Avv. Domenico Santonastaso)

Il Presidente della Consulta

(Prof. Avv. Pasquale Stanzone)